



COMUNE DI CASTEL D'ARIO

PROVINCIA DI MANTOVA

☐ Corso G. Garibaldi, 54 - 46033 Castel d'Ario (MN)

☎ (0376) 660140 ☎ (0376) 661036

Protocollo

___/___/___

Spedita

___/___/___

COPIA

N. 30

Codice Ente 10832

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione **ORDINARIA** di prima convocazione

Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU.

L'anno **DUEMILADODICI**, addì **TRENTA** del mese di **OTTOBRE**, alle ore **21,00**, nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vengono convocati a seduta i seguenti Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

	P.	A.
1) CORREZZOLA Sandro	X	
2) BISSOLI Francesco	X	
3) FREGNA Pierluigi Daniele	X	
4) TAMBURELLO Cosimo	X	
5) ORLANDI Andrea	X	
6) FERRARI Giuliano	X	
7) ZOCCATELLI Nicola	X	
8) FARINATO Anna Maria	X	
9) LEONARDI Stefano	X	
10) CASTRO Daniela	X	
11) SIGNORINI Fausto	X	
12) VINCENZI ANDREA	X	
13) ALBERICI Nadia	X	
14) CAMAZZOLA Agnese	X	
15) NICOLINI Massimo	X	
16) CARLIN Marco	X	
17) VINCENZI Angela	X	
	17	0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dr.ssa Bianca MELI.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Sandro CORREZZOLA, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.



COMUNE DI CASTEL D'ARIO

PROVINCIA DI MANTOVA

Corso G. Garibaldi, 54 - 46033 Castel d'Ario (MN)

(0376) 660140 (0376) 661036

Illustra il Sindaco: "Per mantenere gli equilibri oggi dobbiamo fare un leggero ritocco alle aliquote base. L'aliquota base passa allo 0,84%, l'aliquota delle abitazioni principali allo 0,4%".

Il vicesindaco FREGNA: "la variazione proposta è la variazione minima per tornare ad un'entrata tributaria vicina a quella indicata dallo Stato. Lo Stato ha rivisto al ribasso le previsioni di entrata; quest'aumento copre la differenza. Abbiamo contenuto l'aumento, ma ci eravamo proposti di non aumentarlo".

Il consigliere di minoranza CARLIN Marco: "Percentualmente si alza di più l'aliquota per l'abitazione principale rispetto all'ordinaria. Si è sentito dire che questo aumento serve per garantire l'erogazione dei servizi; i servizi vengono diminuiti e si aumenta la tassazione. Il giudizio che dò di questo aumento è negativo. Si tappano i buchi e non si guarda a programmare".

Il Sindaco: "I servizi diminuiscono. Si è fatto molto per garantire i servizi allo stesso livello. Sul tappare i buchi, effettivamente questo è un problema. I debiti ci daranno respiro solo nel 2016. La nostra responsabilità è minima sulla massa debitoria".

L'Assessore BISSOLI Francesco: "Sono d'accordo con il Sindaco. Non si vorrebbero mai tagliare i servizi. Non abbiamo fatto la rinegoziazione dei mutui a differenza di altri Comuni.

Il consigliere di minoranza CARLIN Marco: "Per esempio energie rinnovabili a costo zero, ci sono esempi in giurisprudenza. Cercare di innovare e risparmiare".

Il vicesindaco FREGNA: "penso che la matematica sia semplice. Il livello di indebitamento è fissato dallo Stato. Se avessi fatto interventi, come suggerito, avrei avuto un Comune ingessato".

Il Sindaco: "Ci sono situazioni diverse: Comuni molto indebitati, altri meno. Quando però parlo con altri Sindaci, la situazione che mi rappresentano è simile a quella nostra".

Il consigliere di minoranza ALBERICI Nadia: "E' dal 2009 che suggeriamo investimenti in campo energetico. E' molto comodo indicare il passato e dire che è inutile discutere. Si poteva aumentare di meno l'abitazione principale".

L'Assessore BISSOLI Francesco: "Qualche Consiglio comunale fa, il consigliere Alberici aveva proposto già di aumentare l'aliquota principale. Le attività stanno andando male".

Il consigliere di minoranza ALBERICI Nadia: "Forse si poteva calibrare meglio l'aumento".

Il vicesindaco FREGNA: "Per conoscere i dati, basta andare in ragioneria e chiederli. Il ragioniere è a disposizione di tutti. Abbiamo aumentato quasi esclusivamente la seconda casa. Chiudendo, si capiva che alla prima casa è stato chiesto un contributo minimo. Le aziende stanno chiudendo".



COMUNE DI CASTEL D'ARIO

PROVINCIA DI MANTOVA

Corso G. Garibaldi, 54 - 46033 Castel d'Ario (MN)

(0376) 660140 (0376) 661036

Al termine

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale;

RICHIAMATI:

- l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23 sulla potestà regolamentare in materia di entrate proprie;
- l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446 sulla necessità a regolamentare le entrate proprie anche tributarie;
- l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 relativo ai termini di adozione dei competenti atti;
- l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, l'aliquota di base dell'imposta municipale propria è pari allo 0,76 per cento, con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione, come di seguito riportato:

- ALIQUOTA DI BASE = 0,76 PER CENTO
aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali.
- ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE = 0,4 PER CENTO
aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali.
- ALIQUOTA FABBRICATI RURALI STRUMENTALI = 0,2 PER CENTO
diminuzione sino a 0,1 punti percentuali.
- ALIQUOTA immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art. 43 del testo unico decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986 ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati = 0,76 PER CENTO
riduzione fino allo 0,4 per cento.

TENUTO CONTO che:

- dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione per gli anni 2012 e 2013 la detrazione prevista è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;



COMUNE DI CASTEL D'ARIO

PROVINCIA DI MANTOVA

Corso G. Garibaldi, 54 - 46033 Castel d'Ario (MN)

(0376) 660140 (0376) 661036

- l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad € 200;

EVIDENZIATO che è riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota di base dello 0,76 per cento. La quota di imposta risultante è versata allo Stato contestualmente all'imposta municipale propria;

CONSIDERATO che per l'accertamento, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni, gli interessi ed il contenzioso si applicano le disposizioni vigenti in materia di imposta municipale propria; le attività di accertamento e riscossione dell'imposta erariale sono svolte dal comune al quale spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni;

RICHIAMATO l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 488, dove si stabilisce che:

- il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n.360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

RICHIAMATO anche l'art. 1 – comma 169 – della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) dove si stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO che il decreto del Ministro dell'Interno del 02 agosto 2012 ha differito al 31 ottobre 2012 il termine per la deliberazione dei bilanci di previsione per l'esercizio 2012 da parte degli Enti Locali;

VISTO l'ultimo periodo del comma 12-bis dell'art. 13 del D. L. 201/2011, come modificato dal comma 3 dell'art. 9 del D. L. 174/2012, dove si prevede che entro il 31 ottobre 2012, sulla base dei dati aggiornati, ed in deroga all'articolo 172, comma 1, lettera e), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, i comuni possono approvare o modificare il regolamento e la deliberazione relativa alle aliquote e alla detrazione del tributo;



COMUNE DI CASTEL D'ARIO

PROVINCIA DI MANTOVA

☐ Corso G. Garibaldi, 54 - 46033 Castel d'Ario (MN)

☎ (0376) 660140 ☎ (0376) 661036

RICHIAMATO l'art. 42 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che attribuisce al Consiglio l'istituzione e ordinamento dei tributi;

VISTO il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell' art. 49 – comma 1 – T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/18.08.2000, allegato al presente atto;

VISTO il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/18.08.2000, allegato al presente atto;

CON VOTI favorevoli n. 12, contrari n. 5 (Alberici, Nicolini, Camazzola, Carlin, Vincenzi), astenuti n. 0 espressi in forma palese dai n. 17 consiglieri presenti e n. 17 consiglieri votanti, su n. 17 assegnati ed in carica;

DELIBERA

1. di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria – IMU per l'anno 2012:
 - a) aliquota di base: 0,84% (zerovirgolaottantaquattropercento);
 - b) aliquota per l'abitazione principale e per le relative pertinenze: 0,44% (zerovirgolaquarantaquattropercento);
 - c) aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133: 0,2% (zerovirgoladuepercento);
2. di determinare le seguenti detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria – IMU anno 2012:
 - a. per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 (duecento/00) rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
 - b. la detrazione prevista alla lettera a) è maggiorata di 50,00 (cinquanta/00) euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400,00 (quattrocento/00) da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base;



COMUNE DI CASTEL D'ARIO

PROVINCIA DI MANTOVA

☐ Corso G. Garibaldi, 54 - 46033 Castel d'Ario (MN)

☎ (0376) 660140 ☒ (0376) 661036

3. di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1° gennaio 2012;
4. di dare atto che la presente deliberazione è adottata anche ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;
5. di motivare le scelte suddette per far fronte agli impegni di spesa, dovuti agli ammortamenti dei mutui per la realizzazione di opere pubbliche e alla necessità di assicurare il mantenimento del livello attuale dei servizi, nonché di perseguire costantemente l'obiettivo di erogare maggiori servizi e di maggiore qualità alla cittadinanza;
6. di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell' art. 49 – comma 1 – T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/18.08.2000, allegato al presente atto;

VISTO il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/18.08.2000, allegato al presente atto;

CON VOTI favorevoli n. 12, contrari n. 5 (Alberici, Nicolini, Camazzola, Carlin, Vincenzi), astenuti n. 0 espressi in forma palese dai n. 17 consiglieri presenti e n. 17 consiglieri votanti, su n. 17 assegnati ed in carica;

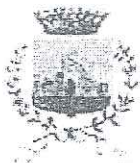
Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli n. 12, contrari n. 5 (Alberici, Nicolini, Camazzola, Carlin, Vincenzi), astenuti n. 0 espressi in forma palese dai n. 17 consiglieri presenti e n. 17 consiglieri votanti, su n. 17 assegnati ed in carica;

DELIBERA

- 1) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 43, D.Lgs. 267/2000.



COMUNE DI CASTEL D'ARIO

PROVINCIA DI MANTOVA

Corso G. Garibaldi, 54 - 46033 Castel d'Ario (MN) Cod. Fiscale 00413950205 ☎ (0376) 660140 📠 (0376) 661036
✉ protocollo@comune.casteldario.mn.it 🌐 sito web www.comune.casteldario.mn.it

All. D.C.C. N. 30

Seduta di Consiglio Comunale del 30/10/2012

Art. 49 comma 1 D.Lgs. 267/2000

OGGETTO: Determinazione aliquote IMU anno 2012

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata, non costituendo mero atto di indirizzo, viene espresso parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica (Art. 49, comma 1, del TUEL approvato D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Li, _____

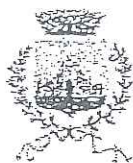

Il Responsabile del Servizio interessato

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata, comportando la stessa impegno di spesa/diminuzione di entrata, viene espresso parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Li, _____


Il Responsabile del Servizio Finanziario



COMUNE DI CASTEL D'ARIO

PROVINCIA DI MANTOVA

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Sandro Correzzola

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr.ssa Bianca Meli

La presente è copia conforme all'originale ed un esemplare della stessa viene pubblicata all'Albo Pretorio on line il 08 NOV 2012 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (art. 124 TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/18.08.2000).

Li, 08 NOV 2012



IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- Che la presente deliberazione:

O è stata dichiarata immediatamente eseguibile;

O è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134
– comma 3 – TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000).

Addì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

